

DELFINARIO DI RIMINI, L'EPILOGO DI UNA BATTAGLIA STORICA

Siamo stati i protagonisti di un processo storico, quello contro il Delfinario di Rimini.

Una vicenda giuridica, ma anche etica, che rappresenta **un precedente unico in Italia e in Europa** sul tema dei maltrattamenti nei confronti di tutti gli animali sfruttati in acquari e delfinari.

IL PRIMO CASO IN ITALIA E IN EUROPA

Era il **2013** quando alcuni **medici veterinari specializzati**, ma anche **funzionari dei Ministeri** della Salute e dell'Ambiente, **fecero un sopralluogo presso il Delfinario di Rimini, riscontrando** molte criticità. In particolare, le **gravissime condizioni di salute del delfino Lapo**. Per questo i **quattro delfini vennero posti sotto sequestro**. Nonostante i molteplici tentativi di ottenere la restituzione degli animali, grazie al nostro impegno il sequestro è stato confermato, fino in Cassazione.

INIZIA IL PROCESSO

A **febbraio 2016** siamo stati **ammessi come parte civile nel processo contro il Delfinario di Rimini**. Sul banco degli imputati il **legale rappresentante** della società che gestiva la struttura e la **veterinaria**, responsabile della custodia e della somministrazione dei farmaci ai delfini. Per entrambi l'accusa era il **maltrattamento e la detenzione in condizioni incompatibili di animali**. Ai delfini **venivano sistematicamente dati calmanti (il valium) e ormoni**.

IL PICCOLO LAPO, IMBOTTITO DI ORMONI E CALMANTI

Lapo era nato durante uno spettacolo nel luglio 2007. A causa della presenza di un'unica vasca, **sin dalla nascita subiva attacchi dagli altri delfini**. Per questo a Lapo venivano costantemente dati ormoni e calmanti, che però ne aggravavano le condizioni fisiche. **Lapo mostrava mancanza di appetito e depressione**, ma nonostante questo, durante gli addestramenti **gli veniva negato il cibo**.

LA CONDANNA PER MALTRATTAMENTO

Era il **30 aprile 2019** quando il Tribunale di Rimini ha condannato il direttore e la veterinaria del delfinario a **6 e 4 mesi di reclusione**. Si tratta del primo caso di condanna di un delfinario in Europa. Nel corso del processo è emerso che la **struttura** dove venivano tenuti i delfini **era del tutto inadeguata: mancavano sistemi di raffreddamento dell'acqua e di ombreggiatura**, e

la **vasca** dove erano costretti a convivere gli animali era **profonda solo 5 metri**. Tutti **venivano** inoltre **sottoposti a trattamenti farmacologici**: gli imputati gestivano così la situazione di malessere dei quattro delfini, che dovevano “esibirsi” in spettacoli e addestramenti sfiancanti.

ALFA, SOLE, LUNA E LAPO SONO SALVI

Dopo anni di battaglie **siamo riusciti a salvare i 4 delfini**: la richiesta, nostra e della Procura, di confisca degli animali, è stata accolta. E così **Alfa, Sole, Luna e Lapo sono stati affidati allo Stato, senza la possibilità di essere messi in vendita**. Una vittoria per noi, per i quattro delfini, e un grande passo in avanti per i diritti degli animali nel nostro Paese.

LA BATTAGLIA CONTINUA!

Il delfinario di Rimini non ha accettato la sentenza di condanna e ha deciso di ricorrere in appello. L'udienza del processo d'appello si svolse il 26 febbraio 2021. Aprendo così una **nuova fase nella nostra battaglia per la conferma della condanna degli imputati** e la difesa dei diritti di questi splendidi animali.

SENTENZA DELLA CORTE D'APPELLO

Nel febbraio 2021 la Terza Sezione della Corte d'Appello di Bologna **ha confermato la condanna del Direttore del Delfinario di Rimini per maltrattamento di animali (544 ter c.p.), mantenendo la confisca dei delfini**, affidati allo Stato come richiesto dalla LAV, senza derubricazione del reato all'art. 727 c.p. Purtroppo vi è invece stata **l'assoluzione per la Veterinaria, una decisione clamorosa**

FINE DEL PROCESSO E SENTENZA DEFINITIVA

La Corte di Cassazione ha dichiarato inammissibile (**11 gennaio 2022**) **il ricorso dell'ex direttore** del Delfinario di Rimini confermando così la sentenza emessa dalla Corte di Appello di Bologna nel febbraio 2021 **rendendo definitiva sia la condanna del Direttore del Delfinario di Rimini per maltrattamento di animali (544 ter c.p.), e la confisca dei delfini**, affidati allo Stato come richiesto dalla LAV, senza derubricazione del reato all'art. 727 c.p.

Salvi per sempre i delfini: è divenuta definitiva la confisca degli animali, richiesta da LAV (ammessa nuovamente come parte civile nel processo di Secondo Grado) e della Procura attualmente affidati ai Ministeri di Ambiente, Salute e Politiche Agricole presso l'Acquario di Genova; i delfini non potranno quindi essere messi in vendita. **Una ulteriore novità assoluta per l'Italia e l'Europa, che apre un nuovo importante e positivo capitolo nella tutela giuridica degli animali.**

I NUMERI DEL NOSTRO IMPEGNO PER I DELFINI DI RIMINI:

- I nostri avvocati per questo processo hanno lavorato 3.700 ore
- Tra gli atti predisposti: atti processuali, memorie, istanze finalizzati al mantenimento del sequestro e alla condanna, Pareri medico veterinari
- Persone ed esperti coinvolti: medici veterinari, esperti di animali e di tursiopi in cattività, etologi, Avvocati

RISULTATI RAGGIUNTI:

- Sentenza definitiva
- Condanna penale definitiva all'Ex direttore del delfinario di Rimini
- Salvezza per i delfini coinvolti attraverso la confisca definitiva
- Precedente penale e sentenza unici in Italia e in Europa